

Anglat News

**NOTIZIARIO a cura della SEZIONE TERRITORIALE REGIONE LIGURIA
"Enrico Caprile"**

Notizie in rilievo

Intitolazione
Sede di Genova



SOMMARIO

Ai Soci	Pag. 2
Intitolazione Sede	Pag. 2 - 3
Il perché della nuova auto di Scuola-Guida	Pag. 3
Presentazione della nuova auto	Pag. 3 - 4
Ricetta genovese	Pag. 5
Notizie utili	Pag. 6 - 11
Riceviamo e pubblichiamo	Pag. 12-14
Vallescriviva	Pag. 15
Indirizzi utili	Pag. 16

ASSOCIAZIONE NAZIONALE GUIDA
LEGGISIAZIONI ANDICAFPATI TRASPORTI



00166 Roma - Via del Podere 5, Giusto, 29
Tel. e Fax 06.61.40.536



Con i più cari Auguri di
Buon Natale e
Felice anno nuovo

Il Consiglio Direttivo

PER RINNOVARE LA TESSERA ANGLAT NON E' MAI TROPPO "PRESTO" !

I MODI PER FARLO SONO 4 (QUATTRO) E L'IMPORTO E' DI € 36,00

- 1) IN CONTANTI DIRETTAMENTE PRESSO LA NOSTRA SEDE
- 2) VERSAMENTO su C/C POSTALE n° 10411163 intestato a "SEZIONE TERRITORIALE REGIONE LIGURIA DELL'ANGLAT" - Via Inferiore Rio Maggiore n.4 canc - 16138 GENOVA - CAUSALE "RINNOVO 2011"
- 3) BONIFICO POSTALE: codice IBAN **IT 79 H 07601 01400 000010411163**
- 4) BONIFICO BANCARIO PRESSO AGENZIA 39 BANCA CARIGE

Cari soci è trascorso quasi un anno dal mio insediamento e vi devo confessare che la carica che ricopro ha comportato responsabilità ed incombenze piuttosto gravose che forse non ero preparato ad affrontare; ho svolto il mio incarico con entusiasmo nella speranza di continuare degnamente l'opera di chi mi ha preceduto.

Ringrazio il Vice Presidente ed il Consiglio Direttivo e tutti coloro che mi hanno consigliato, supportato ed a volte validamente sostituito. Senza il loro generoso aiuto non sarei riuscito ad affrontare tutti i miei impegni coniugandoli con l'attività lavorativa.

Il 2010 volge al termine e con la chiusura dell'anno, di solito, si valuta il passato e si progetta il futuro. Quest'anno grazie al supporto di FONDAZIONE CARIGE, GUIDOSIMPLEX e AUTOSERVICE MOBILITY nonché al gravoso impegno finanziario dell'associazione siamo riusciti ad acquistare una nuova auto che impiegheremo per i nostri scopi istituzionali e, soprattutto, per le lezioni di guida degli associati migliorando in questo modo uno dei servizi più importanti dell'associazione offrendo il veicolo con i più moderni allestimenti.

Abbiamo migliorato il sito internet e stiamo ancora lavorando per renderlo più dinamico, moderno ed efficiente e dove potrete leggere online il nostro giornale e trovare sempre più notizie e dettagliate informazioni. Si potrà anche interagire sicché potrete esporre i vostri preziosi suggerimenti nonché le vostre osservazioni critiche di cui faremo tesoro.

Purtroppo, come ben sapete, il 2010 è stato funestato dalla scomparsa di Enrico Caprile, a Voi tutti conosciuto nonché pietra miliare della nostra associazione; l'attività di Enrico è stata descritta con passione e dettagliatamente dal mio predecessore Prof. Pedemonte; voglio solo ricordare che grazie a lui l'Anglat si è fatta conoscere e col suo modo di fare, a volte "rompendo le scatole", siamo diventati un'istituzione, a volte scomoda ma piuttosto conosciuta da tutti gli Enti Territoriali. Per questo abbiamo deciso di intitolare la nostra sezione al compianto Enrico, con l'impegno di proseguire con entusiasmo e dedizione l'opera da lui iniziata.

Dal punto di vista finanziario l'anno che è trascorso è stato difficile e lo sarà ancor più il futuro posto che la crisi economica ha purtroppo coinvolto alcuni dei nostri sponsor istituzionali; faremo di tutto per mantenere gli impegni assunti e anzi migliorare con l'apporto di tutti la nostra attività; occorre però, la collaborazione e il sostegno di tutti e soprattutto degli associati cui rivolgo invito di pagare le quote con solerzia e anzi fare per quanto è possibile opera di proselitismo.

Perdonate se vi ho tediato con questi spinosi argomenti, ma la sopravvivenza dell'Anglat dipende anche e principalmente da voi.

Auguro a tutti un sereno e gioioso Natale e uno sfavillante anno nuovo.

Avv.to Riccardo Conterno

Intitolazione Sede

La Sezione Territoriale Regione Liguria da oggi avrà un compito ancora più grande: portare avanti il nome del nostro fondatore "**Enrico Caprile**" al quale abbiamo intitolato la Sede di Genova, Via Inferiore Rio Maggiore.

Egli ha fondato l'Anglat di Genova nel lontano 1983 quando la disabilità aveva ancora poca considerazione e pensare di guidare un'autovettura e avere delle agevolazioni per acquistarla, in quanto per molti di noi sostituisce le gambe, era una cosa impensabile.

Ancora peggio pensare di avere la possibilità di posteggi riservati, di posteggi numerati assegnati e di utilizzare le corsie riservate ai mezzi pubblici.

Una persona speciale che all'Anghat e al mondo della disabilità ha dato tanto, ha combattuto in anni in cui le persone con handicap erano nascoste alla vista degli altri, per ottenere quei diritti che per molti di noi ora sono scontati.

Ha combattuto fino all'ultimo con la stessa grinta del primo giorno per continuare ad aiutare tutte le persone che avevano bisogno di essere considerate, anche se diversamente abili, principalmente "persone".

Adesso il nostro compito è quello di non perdere i diritti fin qui acquisiti con tanta fatica, non fisica ma mentale, a sopportare le porte chiuse in faccia da chi non sa "per fortuna sua" cosa vuol dire la disabilità.

Il Consiglio Direttivo

Il perché della nuova auto per la Scuola-Guida

Come alcuni di voi già sapranno le auto che possediamo sono due e quest'anno abbiamo affrontato una spesa per l'A.N.G.L.A.T. di Genova molto grande, abbiamo acquistato una nuova auto per la scuola-guida disabili in sostituzione dell'auto con cambio automatico acquistata nel 1998.

La nuova vettura è pluriadattata con comandi per la guida per patenti speciali con minorazioni agli arti e con predisposizione doppi comandi per scuola guida.

L'acquisto era necessario ed è stato possibile grazie al coinvolgimento nel progetto dell'AUTOSERVICE MOBILITY e della FONDAZIONE CARIGE.

L'Associazione offre la vettura e la gestione del servizio a titolo gratuito, con contributo delle sole spese di gestione, per i soci, per coloro che necessitano di sostenere l'esame di guida e alle scuole guida che potranno utilizzare la vettura per i propri iscritti. La maggior efficacia si avrà con il coinvolgimento di più scuole guida che potranno utilizzare la vettura. Attualmente non esiste altra opportunità in tal senso sul territorio.

Il ruolo dell'AUTOSERVICE MOBILITY è relativo alla fornitura (grazie alla loro intermediazione la GUIDOSIMPLEX di Roma ha fornito gli adattamenti in comodato d'uso all'ANGLAT) e la posa dell'allestimento a titolo gratuito della vettura; l'assistenza tecnica costante; l'adattamento della vettura a seconda delle prescrizione della commissione medica dei singoli utenti.

La Fondazione CARIGE, sempre molto attenta e disponibile verso le necessità di categorie particolari di cittadini, ha concesso un contributo di € 5.000,00 per la realizzazione di questo progetto di utilità sociale.

Il particolare CAMBIO AUTOMATICO dell'auto, offre la possibilità a chi ha la prescrizione sulla patente di guida speciale di continuare a usufruire di questa opportunità.

In tal modo non è necessario per un privato adattare un veicolo per sostenere l'esame di guida, con il rischio di non superarlo, evitando così l'incauto acquisto e garantendo la possibilità di autonomia e di indipendenza dell'utente con un minimo contributo.

L'ANGLAT, Sezione Territoriale di Genova, sarà ben lieta di contribuire alla vostra autonomia personale.

Giuseppina Casalino

Presentazione della nuova auto

Il progetto della Sezione di Genova di sostituire la vetusta vettura in dotazione da anni e ormai allo stremo, era un'idea che da tempo era stata presa in considerazione e che era iniziata dal caro Enrico Caprile e proseguita con l'allora Presidente Amerigo Pedemonte.

Ora finalmente il progetto è arrivato alla conclusione.

Con il contributo parziale della **Fondazione CARIGE**, l'Anghat di Genova con un notevole sforzo economico, è riuscita ad acquistare questa nuova vettura con cambio automatico pluriadattata grazie anche al

contributo della **Guidosimplex** di Roma, che ha fornito gli adattamenti alla guida gratuitamente e dell' **Autoservice Mobility** di Genova, che ha provveduto ad allestire la vettura a titolo non oneroso.

L'auto sarà messa a disposizione per coloro che ne avranno necessità per il conseguire la patente speciale. Lo scopo dell'aver adattato la vettura con pluri-allestimenti idonei alla guida per persone diversamente abili è quello di coprire la maggior parte di prescrizioni della CMLP e di fornire a titolo gratuito il mezzo a persone già in possesso di patenti BS o in attesa di sostenere l'esame di guida presso la Motorizzazione locale.

Si tratta di una **Lancia Y 1.3 MJ DIVA, di colore bianco, con cambio automatico,** adattata con i seguenti allestimenti:

1. Cambio automatico;
2. Leva del freno a lungo braccio
3. Acceleratore a cerchiello concentrico sul volante;
4. Spostamento del pedale dell'acceleratore a sinistra;
5. Centralina comandi al volante per menomazioni a destra e/o sinistra;
6. Seggiolino di trasferimento per agevolare l'ingresso alla guida del conducente;
7. Doppi comandi scuola guida.

Con gli adattamenti sopra indicati, il veicolo risponde alle richieste di patenti speciali, per persone con disabilità parziale o totale sia agli arti inferiori che agli arti superiori.

In particolare risponde alle seguenti richieste della CMLP:

1. Codice patente 10.02 cambio di velocità automatico;
2. Codice patente 20.06 freno di servizio manuale (adattato);
3. Codice patente 25.04 acceleratore manuale;
4. Codice patente 25.07 – 25.08 pedale dell'acceleratore a sinistra del pedale del freno;
5. Codice patente 35.03 / 35.04 dispositivi di controllo utilizzabili senza lasciare il volante e gli accessori con la mano sinistra o con la mano destra;
6. Codice patente 30.05 pedali dell'acceleratore e del freno neutralizzati / soppressi;
7. Codice patente 40.01 servosterzo standard;
8. Codice patente 40.11 pomello sul volante.

Gli interlocutori, oltre ai diretti interessati in possesso di patente speciale, sono anche i titolari di scuole guida che debbono preparare il candidato a sostenere l'esame.

Questo nuovo veicolo si affianca a quello ancora in funzione e recentemente sottoposto a "restyling" anch'esso pluriallestito e con servofrizione (corrispondente al codice patente 15).

Informazioni sulle modalità per usufruire del mezzo vi saranno date direttamente contattando la sede Anglat.

***Il Vicepresidente
Massimo Tosetti***

Lasciate che esprima un mio pensiero su Enrico, un grande amico che sento ancora al mio fianco e che probabilmente seguirà le battaglie future dell'A.N.G.L.A.T. e che mi aiuterà a trovare le parole giuste in qualsiasi situazione si presenterà. Ciao Enrico.

Giuseppina Casalino

**Da questo numero pubblicheremo delle ricette o delle curiosità culinarie della Liguria, per arricchire la nostra cultura regionale .
Tutti coloro che voglio contribuire possono inviarci i propri articoli.**

Visto l'approssimarsi del Natale, abbiamo pensato ad una ricetta della tradizione tutta ligure.

Il Cappon magro

Su questo piatto tipico della cucina genovese, unico nel suo genere nel quadro gastronomico nazionale, si è scritto a lungo e spesso anche in modo sbagliato. Quello che troneggia invitante nelle vetrine dei negozi di gastronomia, non rappresenta nemmeno lontanamente l'antico piatto. La sua origine risale al Cinquecento, e si chiamava "biscotto condito", ossia delle fette di pane biscottate inumidite con acqua e aceto, su cui a strati, si ponevano pesci e ortaggi lessi alternati a della salsa verde. Il tutto poi decorato con una crema al burro, pistacchi e olive. Questo piatto era nato in casa di nobili ed abbienti, creati dagli abili cuochi al loro servizio, nel periodo della quaresima. Infatti, secondo le allora severe norme ecclesiastiche, invece del grasso cappone lessato sul desco degli atei golosi, era preferibile un piatto altrettanto buono ma preparato con pesci e ed ortaggi. La versione poco accreditata, sostiene che il nome gli derivi dal pesce cappone. Una sorta di simile ma più semplice e meno elaborato è l'antica "capponadda": un veloce piatto freddo, fatto dal cuoco di bordo, quando per il rollio della nave non si poteva mettere pentole e tegami sul fuoco. Nella sua composizione c'erano fettine di *mosciamme* (filetto di delfino essiccato, oggi di tonno), ortaggi, olio d'oliva, aceto e sale. Il cappon magro era un cono fatto con strati alternati di pesci ed ortaggi, legati con della salsa verde e posto su delle gallette da marinaio bagnate d'acqua e aceto. Più tardi, in un passato recente, era guarnito con scampi e gamberi. Quello che fa bella mostra in vetrina, spesso è tenuto insieme dalla gelatina (sic!). Per dargli una forma conica, bisogna usare un piano tondo di legno con al centro un'asta, simile alla torta nuziale francese. Oggi diversi ristoranti genovesi e non, lo presentano in diverse versioni, o già impiattato, assemblando al momento i diversi componenti cotti separatamente. A Genova, da circa un secolo, fa parte dei menues per le festività di fine anno. Ecco per otto persone, la ricetta più curiosa e golosa, tratta dal libro "Cucina di strettissimo magro", redatto nel 1880, da padre Gaspare Dellepiane dei frati Minimi di San Francesco da Paola.

Dosi e ingredienti: 8 fette di pane biscottato; 1500 gr di pesce cappone; 400 gr di gamberetti; 400 gr di scampi; 1 aragosta; 16 ostriche; 50 gr di mosciamme; 4 acciughe diliscate e dissalate; 250 gr di patate; 250 gr di fagiolini; 1 piccolo cavolfiore; 2 barbabietole; 8 carciofi; 24 olive grosse; 1 gambo di sedano; 180 gr di funghetti sott'olio; 6 uova sode; 2 carote; 1 radice di scorzonera; 3 spicchi d'aglio; olio extravergine d'oliva ligure; aceto di vino bianco; succo di limone; sale e pepe. Per la salsa: 1 mazzetto di prezzemolo; 50 gr di pinoli; 20 gr di capperi; 2 acciughe salate; la mollica di 2 panini bagnata nell'acqua e aceto; 2 uova sode; la polpa di 8 olive verdi; un poco di sale grosso; 6 cl di olio extravergine d'oliva; 2 cl d'aceto.

Preparazione: lessare il pesce e l'aragosta, sbollentare i gamberi e gli scampi. Diliscare il pesce, toglierne la testa, la coda, la pelle e tagliarlo a pezzi. Sgusciare l'aragosta, i gamberi e gli scampi; tagliare a rondelle l'aragosta e gli scampi e condirle con olio, limone e sale. Lavare, lessare e tagliare a pezzetti gli ortaggi, e condirli con l'olio, un poco d'aceto, pepe e sale. Pestare nel mortaio col sale, 1 spicchio d'aglio, i pinoli, i capperi, le acciughe, le olive e il prezzemolo. Passare al setaccio solo i tuorli e la mollica di pane, e porre nel mortaio. Diluire, mescolando, con l'olio e poco aceto. Fregare con l'aglio le fette di pane biscotto, porle su un grande piatto di portata e inumidirle con acqua e aceto. Disporvi sopra il mosciamme e a strati, il pesce, le verdure, 3 uova affettate, (tranne una carota tagliata a fette), cospargere ogni strato di salsa verde, e continuare così sino ad esaurire gli ingredienti. Spalmare uniformemente la salsa verde sul cono e decorarne la superficie partendo dal basso, con rondelle di carota e d'aragosta, uova a fette, funghetti, filetti d'acciuga e olive, gamberetti posti sulla sommità del cappon magro e le ostriche aperte sul bordo per cornice. Sposare questo composito e prelibato piatto ad uno spumante classico *Talento brut*, servito a 7°C in slanciate flutes.

Articolo gentilmente offerto da Virgilio Pronzati (Onav)

Notizie utili

Dal 10 gennaio 2011 la Sede di Genova osserverà il seguente orario di ricevimento al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.30-12.00

Venerdì 14.30-17.00

Telefono: 010.8361546

**Per le urgenze: 347.7790025 - martedì e giovedì
dalle ore 14.00 alle ore 18.00**

Contrassegno handicap e Corsie Gialle a Genova

Quando si rinnova il contrassegno handicap, perché giunto a scadenza periodica, occorre ricordarsi che il rinnovo va anche comunicato agli Uffici AMT per l'autorizzazione al passaggio sulle corsie delimitate da strisce gialle. Infatti all'atto del rinnovo, a Genova presso Genova Parcheggi Spa, viene anche rinnovata automaticamente l'autorizzazione per l'accesso alle zone ZTL, mentre così non è per le Corsie Gialle. Al momento non c'è comunicazione diretta fra Genova Parcheggi Spa e AMT, per cui occorre recarsi in via D'Annunzio 66 rosso, muniti del telepass abilitato al traffico sulle Corsie Gialle, per il rinnovo dell'autorizzazione altrimenti si rischia la multa perché per l'AMT non si è più in regola.

Ricordatevi che, per l'espletamento della pratica, potete NON andare personalmente ma incaricare una persona di vostra fiducia munita di vostra delega e della fotocopia di un vostro documento di riconoscimento in corso di validità.

Ricordate anche che per il transito sulle Corsie Gialle potete segnalare anche la targa di una seconda auto, quale auto possibile al vostro servizio.

Amerigo Pedemonte

Titolari di stallo numerato

Se siete "fortunati" (così ci chiamano le persone normodotate che non sanno cosa vuole dire avere la nostra fortuna) e siete titolari di stallo numerato davanti a casa o in prossimità del luogo di lavoro, dovete ricordare che al rinnovo del contrassegno handicap non è automaticamente rinnovato lo stallo a voi assegnato.

Quindi bisogna recarsi al Matitone o mandare un fax, dove avete presentato la domanda per ottenerlo, e comunicare la nuova scadenza del contrassegno (consegnando relativa fotocopia) per ottenere il rinnovo del quinquennio.

Giuseppina Casalino

Imposte di successione

E' bene sapere che in caso di successione al momento (novembre 2010) la legge prevede che:

"SE IL BENEFICIARIO DEI TRASFERIMENTI E' UNA PERSONA PORTATRICE DI HANDICAP GRAVE RICONOSCIUTO AI SENSI DELLA L. 104/92 E' PREVISTA UNA FRANCHIGIA DI 1.500.000,00 EURO"

L'importanza della notizia, oltre al valore consistente della detrazione prevista, sta nel fatto che non sempre l'intermediario, che vi sta facendo la pratica di successione, chiede se vi troviate nelle condizioni per godere di tale esenzione! E per fugare dubbi e malintesi sto parlando per esperienza personale!

Amerigo Pedemonte





Noleggio camper allestito per la guida e per la vivibilità interna per persone diversamente abili.

- Autocarrozzeria
- Allestimenti per la guida e per il trasporto
- Allestimenti ganci traino
- Doppi comandi scuola guida
- Noleggio e rimessaggio camper
- Noleggio auto allestite per la guida
- Noleggio auto allestite per il trasporto

- Allestimenti per la guida prodotti dalla Guidosimplex e per il trasporto dalla Tecno-drive
- Allestimenti per i camper prodotti dalla Ippocamper
- Noleggio vetture allestite per la guida e per il trasporto di persone diversamente abili.

Inoltre per coloro che si recano ad effettuare riparazioni alla propria autovettura, verrà data in uso gratuito auto di cortesia adattata alle varie problematiche delle persone diversamente abili.

Per i Soci Anglat, sconti del 5% per ausili e carrozzeria.

AUTOSERVICE s.r.l. via Inferiore Rio Maggiore, 4 canc. 16138 Genova

tel. 010. 8355720

Fax 010.8357056 cell. 3356303738

E-mail. info@autoservicesrl.net www.autoservicesrl.net

I Soci Anglat che devono sottoporsi a visita medica per il rilascio o la modifica della patente speciale possono provare gli eventuali adattamenti su un'auto allestita presso la nostra A-

BOGGIA

auto & multiservizi



RAPALLO

Via Sciesa 13/15 - Tel. 0185 264720

CHIAVARI

Viale Kasman 95 - Tel. 0185 313338

Vendita

Concessionaria multimarca
privati e aziende

Noleggjo

Auto, furgoni da lavoro
e camper

AVIS

We try
harder.

Assistenza Riparazioni e Carrozzeria

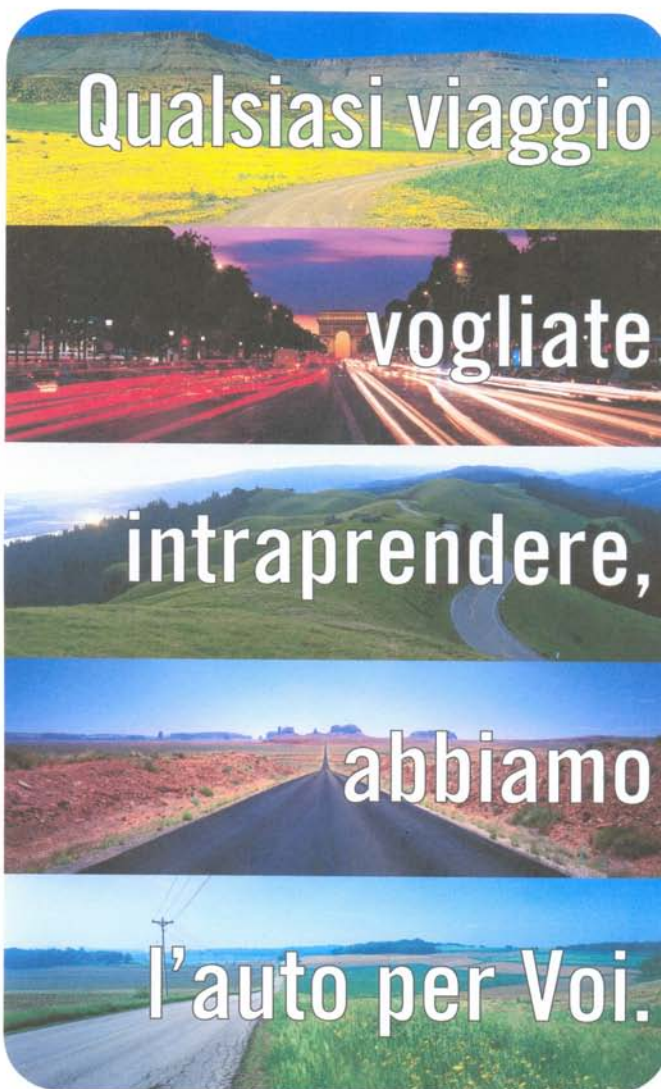
Assicurazioni

AUGUSTA
ASSICURAZIONI



*Da Boggia
trovi la chiave
per ogni esigenza*

Il miglior trattamento economico sarà riservato ai soci Anglat e ai loro familiari



abateidesign.com



www.autoquadrifoglio.it
info@autoquadrifoglio.it

scopri un mondo riservato ai soci ANGLAT

SAVONA Via Bonini 9 - Tel 019 860597 / C.so Tardy e Benech 9 - Tel 019 8402191

CAIRO Montenotte Via Brigate Partigiane n°5/m - Tel 019 5090356

ALBENGA Via S.Benedetto Revelli, Regione Bottino - Tel 0182 543078

AUTOQUADRIFOGLIO CONCESSIONARIA UFFICIALE





IVALDI S.r.l.

IVALDI. Concessionaria OPEL
Lavagna 0185/371282-83
Rapallo 0185/264508



A Lavagna OPEL IVALDI, proprio di fronte all'uscita del casello autostradale, una grande sede di 3000mq. che concentra salone esposizione, servizio ricambi, assistenza specializzata con servizio revisioni periodiche. Specializzata in modifiche per disabili avendo in esclusiva la concessione per la Regione Liguria della ditta TECNODRIVE. E' inoltre concessionaria degli allestimenti GUIDOSIMPLEX.

OPEL IVALDI vi aspetta con il suo personale per mostrarvi tutta la gamma OPEL dalla più piccola Agila alle nuove Insignia e Astra, sconti eccezionali per i soci ANGLAT.

Da OPEL IVALDI parco dedicato alle auto usate e vetture aziendali, vendita e distribuzione ricambi, reparto assistenza con sistemi informatici all'avanguardia, carro-attrezzi con trasporto gratuito per i soci ANGLAT nell'ambito della provincia di Genova, autonoleggio senza conducente, centro autorizzato revisioni veicoli.



Vieni da OPEL IVALDI. A Lavagna in Via Moggia 79, uscita casello autostradale, oppure nell>Showroom di Rapallo in Via Puchoz, 2, la nostra professionalità ed esperienza al tuo servizio.

Se hai dei quesiti che possono interessare i Soci per problemi inerenti la disabilità, scrivi alla Nostra nuova rubrica "l'Avvocato risponde" e ti verrà risposto direttamente dal Presidente Avv Riccardo Conterno .

I quesiti di particolare interesse saranno anche pubblicati sul giornalino in una prossima uscita.

Caro Socio ti invito a segnalarci un indirizzo e_mail tuo o di una persona di tua fiducia per poter comunicare con te più velocemente. Mandaci la tua e_mail al nostro indirizzo:

genova@anglat.it

ASSICURAZIONE ALLIANZ – RAS e-mail 11810000@allianzras.it

Condizioni per i Soci Anglat:

- Responsabilità Civile Auto: Sconto del 12 %
- Incendio e Furto (in base al modello autovettura): Sconto dal 25 al 68 %
- Full Casa: Sconto del 10 %
- Consulenza gratuita su contratti assicurativi, danni, vita e previdenza, anche telefonicamente e a domicilio.

e-mail 11810000@allianzras.it

AGENZIE:

SANFRUTTUOSO – Via Giovanni Torti 26/1 – tel. 010 505249

MARASSI - Via Cervignano 44 r – tel. 010 876042

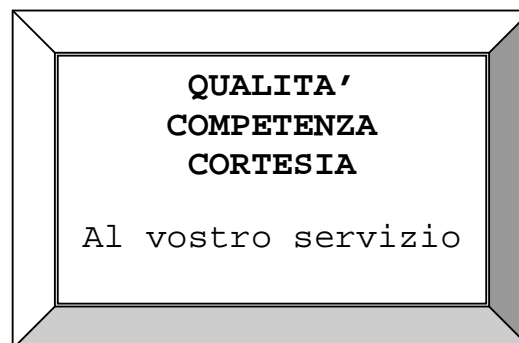
SubAgenzie

Selva - Via Donghi 43 a r – tel. 010 500199

Molassana - Via Piacenza 99 r – tel. 0108356163

Struppa - Via Struppa 107 a r – tel. 010 802009

Voltri - Via Verità 11/1 - tel. 340/7878188



Dal 1924

Esame della vista – Applicazione lenti a contatto anche per bambini

Occhiali da vista e da sole delle migliori marche

Sconto ai Soci del 25% su occhiali da vista e del 20% sugli occhiali da sole

ORARIO di apertura invernale da OTTOBRE a fine MAGGIO:

- Martedì, Mercoledì, Venerdì : 8.30 – 12.20 e 15.00 – 19.00

- Giovedì e Sabato : orario continuato 8.30 – 19.00

Completa accessibilità per i disabili.

**Via G. Jori 185 r, 16159 GENOVA
tel. n.010/8691411**



Il Nostro Giornalino “**Anglat News**” sarà al più presto disponibile on line sul nostro sito www.anglatgenova.it

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Un pezzo di storia dell'Anglat che se ne va..... e non solo a Genova.

Purtroppo è accaduto: a settembre è mancato Enrico Caprile, colui che aveva fondato l'Anglat a Genova, colui che aveva portato avanti tante battaglie per i portatori di handicap, colui al quale tante persone sono sicuramente debtrici.

Non sono vuote parole di circostanza.

Tante volte l'ho detto pubblicamente.

Tante volte l'ho scritto sulle pagine di questo notiziario: mi ha istruito nelle cose dell'Anglat, mi ha sostenuto quando ho ricoperto la carica di Presidente, mi ha ascoltato quando forti motivazioni di famiglia mi hanno indotto alle dimissioni.

Sfortunatamente nell'ultimo periodo, sicuramente per causa mia, i contatti sono stati meno frequenti e di ciò sono veramente dispiaciuto.

Adesso ad ognuno di noi rimane un proprio ricordo di Enrico che nessun altro può intaccare.

Amerigo Pedemonte

Ottenere una carrozzina dall'ASL

Dopo aver soprasseduto per tanto tempo, quest'anno mi sono deciso a chiedere una carrozzina per gli spostamenti all'esterno. Mi muovo con due bastoni canadesi e per adesso, fortunatamente, in casa o per brevi tragitti all'esterno non ho problemi, ma se devo fare un percorso lungo, visitare un grande magazzino o una mostra o camminare lungo una strada di città, tutta l'attenzione finisce col concentrarsi su dove mettere i piedi e su come bilanciare il peso fra gambe ed appoggi: il resto rischia di sfumare davanti agli occhi e al rientro a casa resta solo un terribile dolore ai polsi. Così ho deciso di procurarmi una carrozzina.

Un amico, nelle mie stesse condizioni, mi ha detto "vai dal tuo medico fisiatra, ti fai prescrivere la carrozzina e poi vai alla ASL".

Piccolo problema: non ho medico fisiatra che mi segua! e allora che fare? Ho seguito la prassi più semplice: ho chiesto al medico di famiglia la visita specialista di un medico fisiatra presso un ospedale cittadino; ho fissato la visita specialistica mediante prenotazione telefonica al CUP e mi sono presentato all'appuntamento.

Unica importante avvertenza: mi sono presentato alla visita, sempre su suggerimento del mio amico, con un preventivo estremamente dettagliato per una carrozzina adatta alle mie esigenze. Questo è uno dei punti più importanti di tutto l'iter: occorre che nella scelta della carrozzina siano attentamente valutati la portata e gli eventuali rinforzi da aggiungere al telaio (soprattutto se siete di costituzione robusta), le dimensioni (dovete sedervi comodamente ma al contempo dovete anche passare attraverso le porte di ingresso e degli ascensori), il peso del mezzo (dovete ricordare che poi sarà necessario richiudere la carrozzina e metterla in auto oltre che spingerla per strada), qualche accessorio (il cuscino e il porta bastoni). Tutti questi fattori vanno valutati con calma e accortezza perché non si tratta solamente di prendere delle misure ma di verificare che le scelte fatte siano proprio quelle ottimali. In questa fase sono stato fortunato: il centro di ortopedia al quale mi sono rivolto ("*Progettiamo autonomia*" di Genova Campi) ha svolto questo compito con competenza e serietà, così nell'incontro col medico fisiatra è stata pienamente riconosciuta la congruenza del preventivo che ho presentato.

Dopo, con il certificato-prescrizione del medico fisiatra, sono andato all'ASL. E' questo il momento più importante e anche il più delicato; infatti l'ASL deve verificare se ha in giacenza presso i suoi magazzini delle carrozzine che rispondano alla prescrizione e in tal caso fornire direttamente il mezzo, in caso contrario, tra scorsi dieci giorni lavorativi, si può andare a ritirare il visto per l'ordine all'ortopedia. Una volta avuta la carrozzina e averla attentamente provata, occorre ritornare dal medico fisiatra per il visto di collaudo da portare alla ASL per la chiusura della pratica.

Ho detto che la fase più delicata è quella della presentazione all'ASL del certificato-prescrizione in quanto vengono a scontrarsi due esigenze. Da una parte l'ASL che cerca di risparmiare attingendo alle scorte dei suoi magazzini, dall'altra l'utente che è orientato verso uno specifico tipo di carrozzina. Se sul discorso di dimensioni della seduta e portata della carrozzina tutti concordano perché oggettivamente misurabili, così non è sul tipo o meglio sul peso della carrozzina. Una carrozzina più è leggera e più costa perché per diminuire il peso occorre usare materiali più leggeri ma altrettanto resistenti e quindi più cari. Si possono trovare in commercio carrozzine con portate da 150 kg., con seduta dalle dimensioni extralarge e al prezzo di 500,00/700,00 euro ma pesanti oltre 17/18 kg.! Una vera delizia per spingerle e caricarle in auto! Quindi occorre orientarsi verso carrozzine medio leggere, leggere o ultraleggere, ma qui i prezzi salgono. Bisogna insistere con l'ASL per avere un mezzo il più leggero possibile, sottolineando che tale mezzo dà veramente l'autonomia perché permette di muoversi da soli e, ancora da soli, di caricare la carrozzina sull'auto e questo indipendentemente dall'età del disabile: infatti se è vero che la carrozzina leggera è utile ad un giovane, che magari svolge una attività lavorativa ed ha davanti a sé una lunga speranza di vita, è altrettanto vero che l'anziano ha meno forza e quindi deve essere altrettanto tutelato nella sua ricerca di indipendenza.

Amerigo Pedemonte

Cercar casa senza barriere..... Mission: Impossible

Barriere, barriere, barriere.....

Già, le barriere! E pensare che quelle architettoniche non sono forse le più devastanti perché anche esse sono figlie di un concetto più ampio di barriera, ma di tale barriera parlerò un'altra volta. Oggi voglio proprio trattare di barriere architettoniche ed oltretutto in un settore specifico, ossia nel settore abitativo.

Tutti, o quasi, sanno che cosa sia una barriera architettonica. Ma poi siamo proprio sicuri di ciò? Una volta, alla mia osservazione che per l'accesso ad un locale c'era un ostacolo a causa della presenza di un gradino, mi sono sentito rispondere da una persona, certo non sprovveduta, "Ma quello è un gradino di altezza normale!". Infatti, anche in buona fede, alcuni pensano che un gradino di sedici/diciassette centimetri di altezza non sia un ostacolo perché di altezza standard, solo se più alto allora diventa una barriera! Ma veniamo al settore immobiliare.

Mia moglie da anni sta combattendo la battaglia per la ricerca di un appartamento a piano terra, con giardino carrabile e senza barriere architettoniche: sfortunatamente sembra una battaglia persa in partenza. In qualche agenzia immobiliare si è sentita apostrofare: "Signora, chiede troppo. Sa, si deve accontentare di quello che offre il mercato. Sì c'è il giardino ma non è carrabile. Si c'è il giardino carrabile, ma all'appartamento si accede solo dal portone e qui c'è SOLAMENTE una rampa di scale di cinque o sei gradini....".

Se poi si trova qualche annuncio sulle pubblicazioni del settore immobiliare o su Internet e si telefona alle agenzie si va incontro a situazioni incredibili e paradossali, sembra di parlare lingue diverse, eppure chi opera nel settore dovrebbe sapere che cosa sia una barriera architettonica.

Già la domanda "Vorrei sapere se l'appartamento presenta barriere architettoniche" manda nel panico l'operatore. La risposta esitante è "Sì. No ...ehm Non credo" e tu ti chiedi se chi sta all'altro capo telefonico abbia capito cosa significhi barriera architettonica, così in via conciliante ed esplicativa aggiungi "Vorrei sapere se per andare dalla strada all'appartamento ci sono scalini da salire?". Le risposte sono le più

disparate perché nessuno si è preparato per questa domanda ed allora sei fortunato se ti dicono “Mi informo, la richiamo domani”. Ma non sempre si è fortunati, così ti dicono “La casa non ha barriere” e tu fissi un appuntamento per la visita.

Quante volte sono arrivato all'appuntamento e non sono neppure sceso dall'auto! Già da fuori vedi che per accedere al portone ci sono un paio di gradini, oppure il portone è a raso ma ci sono tre gradini all'interno, oppure la casistica è quasi infinita. E a mia moglie che per gentilezza è scesa dall'auto e si è presentata all'agente immobiliare “Vede, Signora, come le ho detto per telefono l'appartamento è ” ti verrebbe voglia di insultare la persona che ti sta davanti “ ci sono solo due gradini, che sono anche più bassi del normale e poi l'appartamento non ha barriere”.

A questo punto ti chiedi se ti stanno prendendo in giro, poi, purtroppo, ti accorgi che in questa risposta c'è anche una certa tragica logica: infatti mi è capitato di visitare un appartamento, pubblicizzato come “pienamente accessibile”, con giardino carrabile e accesso all'appartamento a raso – quella volta ho detto “forse ci siamo” – solo che per andare in bagno c'erano tre scalini! e altri due per andare in una delle camere da letto!

Pochi mesi fa, poi, mi è capitato il caso duale del precedente. Su Internet dopo la descrizione dell'appartamento, tra l'altro dotato di giardino carrabile, la frase eclatante “L'appartamento è privo di barriere architettoniche e comodo da raggiungere”. Telefonata, appuntamento, visita, o meglio tentata visita. Mia moglie mi ha detto che all'interno non ci sono barriere. Io mi sono fermato davanti ai dieci gradini, che dal piano strada portano al portone dell'edificio, e al dislivello di mezzo metro, che dal giardino carrabile occorre superare, per entrare da una porta finestra in uno dei locali dell'appartamento.

Così ho imparato che certi appartamenti sono considerati senza barriere architettoniche perché le barriere sono solo all'esterno o solo all'interno dell'appartamento! Cosa dire? Forse per alcuni è stata individuata una nuova classificazione di persona disabile o, meglio, due nuove classificazioni e noi, persone disabili, non ce ne siamo accorti.

Prima classificazione: la persona disabile può e deve vivere in una stanza ventiquattrore su ventiquattro, senza mai uscire da tale locale neppure per bisogni fisiologici o per lavarsi, ma deve avere la possibilità di arrivare comodamente dalla strada alla sua stanza, stanza che potrà lasciare solo per uscire di casa.

Seconda classificazione: la persona disabile non deve mai uscire di casa; una volta portata in casa, magari con la Croce Rossa o a braccia, sta in casa e gira per casa tranquillamente perché lì non ci sono barriere.

Terminare così sarebbe troppo amaro, anche se vero, e allora ecco due piccole perle di saggezza che ci vengono talvolta elargite per aiutarci a decidere per l'acquisto dell'immobile messo in vendita e che stai tentando di visitare.

E così “Vede, Signora, ci sono sì degli scalini, ma sa può sempre chiedere al condominio il permesso per la costruzione di uno scivolo! La legge lo prevede sa!” e poi guardando il contrassegno invalidi che hai esposto sul cruscotto dell'auto “E' vero il giardino non è carrabile, ma - e qui la voce si abbassa leggermente perché la notizia non può proprio essere divulgata ai quattro venti – visto che avete il contrassegno handicap potete sempre chiedere l'attivazione di un posto riservato vicino al portone di casa!”.

Non ti resta che salutare in fretta e allontanarti il più velocemente possibile, mentre non sai se ascoltare, nella tua mente, la musica di “Mission: Impossible” o quella del Rigoletto di Verdi “Vendetta, vendetta, tremenda vendetta ...”

Anni fa alla televisione c'era una pubblicità che terminava con “Provare per credere. Ve lo dice ...”, ora io vi dico la stessa cosa: potete sempre provare a fare una telefonata e fare la faticosa domanda “Vorrei sapere se l'appartamento presenta barriere architettoniche”

Amerigo Pedemonte

ANGLAT NEWS

**È una pubblicazione
della Sezione
Territoriale
Regione Liguria
dell'Anlat
"Enrico Caprile"**

Registrazione presso
il Tribunale di Genova
al numero 15/2007

**DIRETTORE
RESPONSABILE
Ornella D'ALESSIO**

**REDAZIONE
"ANGLAT NEWS"**

**Consiglio Direttivo
Presidente**

Avv. Riccardo Conterno

Hanno collaborato
a questo numero:

Renato Campi
Giuseppina Casalino
Riccardo Conterno
Amerigo Pedemonte
Massimo Tosetti
Il Consiglio Direttivo

**La Redazione del
Giornalino Sociale
"ANGLAT NEWS"**
sarebbe ben lieta
di poter avere la
collaborazione da
parte dei Soci sia
con articoli di
interesse comune
sia con l'apertura di
una pagina:

"L'angolo della posta"

**Qualunque tipo di
informazione su
convenzioni locali
sono ottenibili
telefonando in sede**

La Pagina della Valle Scrivia

Già una volta, attraverso questa Testata, ho dovuto esprimere il mio dolore per la dipartita, prematura, del nostro caro Presidente Roberto Travi. Adesso mi accingo, purtroppo, a dare il mio ultimo saluto ad Enrico Caprile, attuale Vice presidente A.N.G.L.A.T.

Enrico colpito da una grave malattia ci ha lasciati venerdì 10 settembre dopo un anno di sofferenze colpito da un male incurabile. Egli ha dedicato la sua vita alla Famiglia e al Volontariato e per questo merita che si spendano due righe per portare a conoscenza dei nostri Soci la sua tempra e la bontà d'animo.

Durante il servizio militare, per fare un favore ad un suo commilitone (Enrico era Ufficiale dell'Esercito Italiano) lo ha sostituito in un servizio domenicale quale "Capo Macchina" e durante il percorso l'automezzo ha avuto un terribile incidente (pare in Valle Scrivia) che ha costretto il povero Enrico su di una carrozzina a rotelle per tutto il resto della sua vita. Con la Sua caparbità, malgrado le condizioni, è riuscito a trovare un lavoro, dove era stimato e valorizzato per il suo sapere, la sua l'assiduità, la sua onestà e a formare una splendida Famiglia con la Sua Pia, una donna che, conoscendo Enrico, non poteva essere diversa e che noi tutti vogliamo ringraziare per quello che ha fatto, assieme ad Enrico, per la nostra Associazione.

Fondatore dell'A.N.G.L.A.T. di Genova, ne ha fatto sempre parte con le sue costanti presenze in ufficio, alla Commissione Medica Provinciale e alle varie manifestazioni o simposi che si sono tenuti in questi ultimi decenni, era sempre in prima fila, nella buona o cattiva sorte a difendere con i denti i diritti dei disabili. I tempi d'oro di Enrico erano quelli dove si "combatteva" per le prime patenti speciali (la F), i contrassegni, le barriere architettoniche, gli scivoli fatti di notte in cemento di pronta e il giorno dopo puntualmente eliminati dai comuni. Ebbene con queste cose Enrico ci andava a nozze. Ora è tutto, o quasi, regolarizzato da decreti leggi e normative. Il nostro compito rimane quello di portare avanti le "lotte" dei nostri "Enrichi" e vigilare che i diritti da Loro conquistati non vengano calpestati. Mi piace in fine ricordare Enrico dedicandogli alcuni versetti di una poesia di un mio carissimo amico e poeta ligure, Agostino Olivieri.

*Oua che u giorno o chinn-a verso a seia
ogni tanto me vegne de pensà
a quando, tesciua tutta a mae tèia,
me andiò da Padreterno a presentà
cun in spalla o sacco da mae vitta
e Le, cu sà zà tutto, con n'èuggia
o faia i conti e con in sorriso
o me mostrià o mae posto in Paradiso.*

*Ora che il giorno scende verso sera
ogni tanto mi viene da pensare
a quando, tessuta tutta la mia tela,
me ne andrò da Padreterno a presentare
con in spalla il sacco della mia vita
e Lui, che sa già tutto, con un occhiata
farà i conti e con un sorriso
mi mostrerà il mio posto in Paradiso.*

Ronco Scrivia 09/10/2010 Renato Campi

Anglat Sezione Territoriale Regione Liguria

Via Inferiore Rio Maggiore 4 canc. – 16138 GENOVA - Tel. e Fax 010 8361546
e-mail genova@anglat.it - Sito Internet www.anglatgenova.it

Orario al pubblico: Lunedì e Mercoledì 9.30-12.00 e Venerdì 14.30-17.00
Si riceve di pomeriggio anche in altri giorni previo appuntamento
Il Presidente Avv. Riccardo CONTERNO riceve i Soci su appuntamento

REFERENTI ANGLAT DI ZONA

GENOVA	Avv. Conterno Riccardo	Sede Anglat GENOVA	Tel. 010 8361546
VALLE SCRIVIA	Sig. Renato CAMPI	Via Roma 206/1 RONCO S. (GE)	Tel. 010 935794
TIGULLIO	Sig. Giovanni NUTILE	CHIAVARI (GE)	Tel. 335 7750181
BASSO PIEMONTE	Sig.ra A. VERGANTE	NOVI LIGURE (AL)	Tel. 338 8314580
PER URGENZE	SEGRETERIA Sig.ra	CASALINO G.	Tel. 347 7790025

UFFICI PUBBLICI

COMMISSIONE MEDICA PATENTI PRENOTAZIONE da lunedì a venerdì: 10.00 – 12.00	Via G. Maggio 6	GENOVA	Tel. 010 344.52.56
MEDICINA LEGALE da lunedì a venerdì: 8.00 – 12.00	Via G. Maggio 6	GENOVA	Tel. 010 344.63.04
UFFICIO CONTRASSEGNI Genova Parcheggi s.p.a.	Viale Brigate Partigiane 1/a	GENOVA	Tel. 010 53.98.71
UFFICIO GESTIONE PARCHEGGI PER DISABILI	Via di Francia 1	GENOVA	Tel. 010 557.33.41
CONSULTA REGIONALE per l'HANDICAP	Via Fieschi 15	GENOVA	Tel. 010 548.48.92
CONSULTA COMUNALE E PROVINCIALE	Via di Francia 1	GENOVA	Tel. 010 557.72.11 Tel. 010 557.73.13
CONSULTA DEL TIGULLIO	Via Caboto 13/A	RIVA TRIGOSO	Tel. 0185 48.03.54
MOTORIZZAZIONE CIVILE da lunedì a venerdì: 8.00 – 12.00 martedì e giovedì : 14.30 – 16.00	Via De Marini 1	GENOVA	Tel. 010 640.71

RICORDIAMO A CHI VOLESSE PRESENTARE DIRETTAMENTE AL PROTOCOLLO DELL'AZIENDA SANITARIA "GENOVESE" N°3

- DOMANDA DI INVALIDITA'
- CERTIFICATI
- DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE SANITARIA
- EVENTUALI ALTRE DOMANDE

DI RIVOLGERSI ALL' UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

LARGO S. GIUSEPPE 2 (Zona PICCAPIETRA) GENOVA – Tel. 010 344.75.81 / 2
ORARIO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' ORE 8.30 –18.30 (Orario continuato)